

Circolare n. 25/86



**AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA
DELLE STRADE
(A. N. A. S.)**

DIREZIONE GENERALE

**DIREZIONE CENTRALE TECNICA
Ispettorato I - Ufficio I**

Prot. n. 905/B.5

00185 ROMA, 14 aprile 1986
Via Monzambano, 10

*Ai Dirigenti Capi Compartimento della
Viabilità A.N.A.S.*

Loro Sedi

*Agli Ingegneri Capi degli Uffici Speciali
e Sezioni Staccate dell'A.N.A.S.*

Loro Sedi

e, per conoscenza:

*Ai Dirigenti Generali Tecnici ed Ammi-
nistrativi*

Sede

*Ai Dirigenti Superiori Tecnici ed Am-
ministrativi*

Sede

*Al Ministero dei Lavori Pubblici
Direzione Generale del Coordina-
mento Territoriale - Isp. Circola-
zione e Traffico*

ROMA

*Al Ministero dell'Industria, il Commer-
cio e l'Artigianato - D.G.F.E.I.B.*

ROMA

*Alle Amministrazioni Regionali
Ass. Industria e Commercio*

Loro Sedi

**OGGETTO: Impianti distributori di carburanti in fregio a Strade Statali.
Piani Regionali di Razionalizzazione. Distanza tra impianti vi-
ciniori.**

Com'è noto con D.P.R. 24 luglio 1977, n. 66, art. 52 punto a), venne delegato alle Regioni a Statuto Ordinario l'esercizio delle funzioni amministrative relative ai distributori di carburanti.

L'art. 54 punto f) del suddetto D.P.R. ha attribuito ai Comuni le funzioni amministrative relative all'autorizzazione, sulla base delle prescrizioni del C.I.P.E. e nell'ambito di criteri generali determinati dalla Regione, all'installazione di distributori di carburanti nel territorio comunale, ad eccezione di quelli installati sulle Autostrade.

Con successivo D.P.C.M. 8 luglio 1978 sono state impartite direttive alle Regioni a Statuto Ordinario per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di distribuzione di carburanti per uso di autotrazione.

In base al punto 4) del suddetto D.P.C.M. le Regioni dovevano predisporre entro il 31 marzo 1979 idonei Piani di razionalizzazione della rete distribuzione dei carburanti.

Il punto 8) del medesimo D.P.C.M. precisava inoltre che le funzioni amministrative relative agli impianti ubicati lungo le Autostrade ed i Raccordi Autostradali, riconosciuti tali con Decreto Ministeriale, continuavano ad essere esercitate dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto con il Ministro dei Lavori Pubblici, Presidente dell'ANAS, e sentito il Ministro delle Finanze.

Con D.P.C.M. 31 dicembre 1982 sono stati poi forniti aggiornamenti alle direttive impartite con il D.P.C.M. 8 luglio 1978, ed in particolare, oltre alla proroga del termine per la predisposizione dei Piani di Razionalizzazione, sono stati consentiti, fino all'entrata in vigore dei Piani, i soli trasferimenti di impianti, non soggetti a revoca, installati e funzionanti, ovvero muniti di provvedimento di sospensione dell'esercizio, e sempre che la nuova ubicazione fosse ad una distanza di almeno Km. 10 sulla stessa direttrice di marcia, oppure nel raggio di almeno Km. 3 da un impianto preesistente.

Per quanto sopra la competenza a stabilire la distanza reciproca tra gli impianti risulta demandata agli Enti locali preposti al rilascio delle concessioni inerenti l'installazione e l'esercizio degli impianti di distribuzione automatica dei carburanti per uso di autotrazione.

Per detti motivi il parere di questa Azienda si baserà sull'accertamento del rispetto delle distanze di sicurezza di cui alla Circolare n. 8599 in data 11 gennaio 1960 e successive modificazioni (norme, peraltro, riasunte nella Circolare n. 79/73 del 29 ottobre 1973 - Prot. n. 8400/B.5), e quindi con esclusione della distanza tra impianti vicini.

Le pratiche che risultano rispondenti ai requisiti di sicurezza di cui sopra verranno, come di consueto, inoltrate a questa Direzione Centrale Tecnica - Ispettorato 1° - Ufficio 1°.

Ai fini dell'accertamento che dovranno fare gli Enti locali circa la compatibilità dell'impianto alle distanze minime fissate dal Piano di Razionalizzazione od, in mancanza di questo, fissate dall'art. 2 del D.P.C.M. 31 dicembre 1982, dovranno comunque essere indicate le distanze intercorrenti tra la nuova posizione e gli impianti vicini esistenti od in via di realizzazione lungo la stessa Strada Statale.

Si pregano inoltre le SS.LL. di voler trasmettere a questa Direzione Centrale Tecnica una copia del « Piano regionale di razionalizzazione della rete distribuzione dei carburanti per uso di autotrazione » ove sia stato emanato.

Il Ministro
F. NICOLAZZI